

PRIMI PASSI DELL'AMBITO TERRITORIALE



Pingitore, Sinopoli e Parise. Nella foto grande la riunione dell'Ato nella sala consiliare



data delega ai sindaci dei comuni interessati per l'individuazione dei siti nei quali realizzare gli impianti di compostaggio di prossimità per la frazione organica della raccolta differenziata nei centri sotto i duemila abitanti. Impianti che verranno realizzati con un finanziamento regionale di 919mila euro ed il cui costo singolo, da un'indagine di mercato brevemente illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Crotona Tommaso Sinopoli, si aggira intorno ai 300mila euro. Il finanziamento consentirà, quindi, di realizzare tre impianti tra Carfizzi, San Nicola dell'Alto, Pallagorio, Verzino, Umbriatico, Savelli, Castelsilano, Cerenzia e Caccuri. Per Franco Parise, sindaco di Verzino, un quarto impianto potrebbe essere realizzato se si facesse economia con il ribasso d'asta sulla realizzazione degli altri tre.

È STATO rinviato, invece, il punto pertinente l'esame e l'approvazione del disciplinare sul funzionamento dell'ufficio comune dell'Ato, ancora allo studio, mentre sono state definite le attività da effettuarsi ai fini della nomina del direttore, da individuare, secondo le disposizioni regionali, tra i dirigenti in servizio di uno dei comuni dell'Ato, con un avviso pubblico a cura del comune capoluogo.

Ponticelli? No grazie

Pugliese non vuole la gestione

(Au.Pa.)

Il sindaco Ugo Pugliese, in qualità di presidente dell'Ambito territoriale ottimale rifiuti Crotonese ha rinunciato a subentrare nella titolarità del contratto di Ponticelli, attualmente gestito dal Consorzio Ekrò. La decisione è scaturita martedì pomeriggio, quando, in occasione dell'assemblea della Comunità d'ambito alla quale hanno preso parte dodici comuni, è stata presa in esame la proposta formulata dal di-

partimento Ambiente e Territorio della Regione. "Non me la sento di prendere in gestione l'impianto di Ponticelli - ha dichiarato Pugliese - che presenta importanti carenze, a partire dallo smaltimento dell'umido. Sarebbe un peso troppo gravoso per l'amministrazione, che già non dispone di grandi risorse. A meno che ci vengano garantite le condizioni essenziali di funzionalità della discarica".

SEMPRE la Regione ha

chiesto il parere dei sindaci sull'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale e di modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale della discarica di rifiuti speciali in località Santa

I sindaci dell'Ato dicono no alla discarica di Santa Marina

Marina del comune di Scandale. Un no categorico è arrivato da parte del sindaco di Scandale, Iginio Pingitore, che nel suo intervento ha ricordato la battaglia che la comunità porta avanti dal 2007 contro la di-

Alla ricerca dei siti per gli impianti minori di compostaggio

scarica. All'unanimità, quindi, è stato espresso parere negativo alla realizzazione dell'impianto, parere che sarà supportato da una relazione tecnica sulle possibili ricadute negative che l'impianto avrebbe sull'ambiente.

PINGITORE ha invece messo a disposizione un sito nei pressi della stazione Enel del suo comune per la realizzazione di un impianto di compostaggio che potrebbe servire l'intero Ato. A questo proposito è stata